

SPORT

ATLETICA

LE CLASSIFICHE

Alla Diecimiglia di Navazzo è dominio degli atleti africani

Successi dell'etiope Ayele e del keniano Too Grandi apprezzamenti per il nuovo tracciato

Podismo

Franco Mondini

NAVAZZO DI GARGNANO. Come nelle previsioni, dominio africano nell'edizione numero 48 della Diecimiglia del Garda disputata a Navazzo di Gargnano. Ha vinto il keniano Isaac Kemboi Too, dell'austriaca Run2Gether, al suo esordio su un tracciato italiano.

La gara è stata condizionata dalla previsione di pioggia (arrivata solo a gare concluse) e temporali che ha portato alla defezione di gran parte delle atlete - solo sei al via - e di molti iscritti. Assente, per aver perso

l'aereo che doveva portare in Italia, la ruandese Clementine Mukandaga vincitrice delle ultime due edizioni.

Nuovo il tracciato, un anello, per il 60% su terra ed il restante su asfalto, lungo un miglio e tracciato nella conca antistante la chiesa di Santa Maria Assunta. Una splendida balconata che ha permesso di seguire gran parte dello splendido tracciato snodato su un anfiteatro naturale che potrà ospitare varie discipline, come ha affermato il patron Elio Forti: «Pensiamo a mountain bike, parapendio e tracciati a cavallo».

Forti, nel ricordare come 50 anni fa nasce il Gs Montegargnano, che organizza l'evento, guarda avanti: «Avevamo deciso di partecipare a Costa, frazione di Gargnano, ad una staf-

fetta sulla distanza di 30 chilometri organizzata dalla Forestale. Vincemmo. Due anni dopo arrivò la prima edizione della Diecimiglia».

Assoluti. Tra gli uomini, sin dai primi metri dominio africano con il vincitore, Isaac Kemboi Too, con Eric Muthomi Riungu, giunto secondo, ed Evans Kiptum Kiptum. Gara mai in discussione, con Isaac Too che ha preceduto il secondo di mezzo minuto. All'arrivo ha ribadito di essere all'esordio in Italia, di avere 27 anni e di correre da quando ne aveva 14. Il tracciato lo ha colpito in modo particolare. Primo degli italiani al traguardo, ottavo, il bergamasco Nicola Bonzi.

Buone le affermazioni dei bresciani che corrono per la San Rocchino: Hicham Kabir è giunto decimo ed ha preceduto il compagno di squadra Davide Copeta.

Pure in campo femminile dominio africano: vince l'etiope Engidu Meseret Ayele, davanti a Jelimo Brigid Kabergei.

Master. Nella categoria DM 35/40/50, Noè Gabusi ha pre-



Il podio. I primi tre classificati della Diecimiglia di Navazzo



L'arrivo. Too a braccia alzate



Femminile. L'etiope Ayele

ceduto Ivan Cotali e Sandro Pancari, dell'Atletica Pertica Bassa. Nella Master Donne ha tagliato per prima il traguardo Silvia Casella, all'Atletica Gargnano, precedendo Marina Lazarini Atletica Montichiari e Barbara Ribolla, Atletica Paratico. Infine nella Master Over 50

ha vinto Roberto Sopini, Atletica Paratico, davanti a Michele Bagozzi ed Oscar Martinelli.

Archiviata questa edizione si pensa alla prossima, ma soprattutto alla Diecimiglia del Garda edizione 50. Tra le idee, una gara a livello internazionale. //

Fletta Trail: Mamu si conferma Njeru a sorpresa sulla Mayr

Spettacolo a Malonno: il favorito eritreo si impone con uno scatto nel finale La keniana vince in discesa

Corsa in montagna

MALONNO. Un'altra grande giornata per la corsa in montagna, un'altra grande giornata per Malonno che regala agli appassionati uno spettacolo di altissimo livello nell'edizione numero 58 della Fletta Trail.

L'eritreo Petro Mamu, tra i grandi favoriti della vigilia, si guadagna la scena con una prova perfetta nella gara maschile, la keniana Njeru in quella femminile vincendo la resistenza dell'austriaca Mayr e sfondando il tetto dell'1h40' con conseguente primato della corsa. Ma sono tutti a meritarsi l'ovazione per il modo con cui hanno condotto una gara resa ancor più problematica dalle precarie condizioni atmosferiche.

Le gare. La corsa maschile è una gara a tre tutta africana tra l'eritreo Mamu, giunto in extre-

mis e tra mille difficoltà in Valcamonica dopo 23 ore di viaggio e tre tamponi, ed i keniani Ndungu e Kirui, che gli restano incollati per buona parte del percorso. Ad un certo punto Kirui deve lasciare la compagnia ma a resistere sino all'ultimo è Ndungu. Ci vuole uno strappo di Mamu in discesa, quasi in prossimità del traguardo, per fare la differenza e bissare il successo del 2016.

E gli italiani? Non stanno a guardare fornendo prestazioni di rilievo, ad iniziare da Luca Merli, che chiude in 1h28'59". Dietro a lui quinto un Dematteis in grande ripresa ed un Aymonod all'altezza anche nella corsa lunga, dopo la prodezza di sabato nel Vertical. Mamu non riesce a migliorare il record di Maestri, ma conferma la sua grande levatura.

Femminile. Tra le donne è ancora Andrea Mayr, vittoriosa il giorno prima nel Vertical, a vo-

ler sorprendere con un avvio di gara veloce, senza però fare i conti con una Njeru implacabile. Al passaggio al chilometro 18 (dei 21 previsti), la keniana inserisce il turbo in discesa e lascia sul posto l'austriaca, poco abituata a combattere su questo tipo di terreno. Mayr comunque resiste bene all'assalto di chi le sta dietro, in particolare di una Francesca Ghelfi in gran spolvero, che si deve accontentare di una più che onorevole terza piazza.

La regina keniana di Malonno 2021 si prende anche il record della gara con un eloquente 1h38'44", ritoccando di oltre due minuti il tempo siglato nel 2016 da Sara Bottarelli. Anche Mayr va sotto il precedente limite, mentre Ghelfi è terza con 1h42'35".

Malonno si conferma ancora una volta il paese della corsa in montagna, con le contrade addobbate a festa e tanta gente ad apprezzare e applaudire gli sforzi degli atleti.

Tra questi un Mamu monumentale: «Non amo il freddo e la pioggia, ma ho risparmiato qualcosa per il finale ed è andata bene». Ed una Joyce Njeru scatenata nel finale: «Non mi aspettavo il record e di andare così forte in discesa. Sono felicissima». //

SERGIO CASSAMALI



Trionfo. L'eritreo Mamu taglia il traguardo // PH. GULBERTI E MENEGHELLO



La sorpresa. La keniana Njeru taglia il traguardo in solitaria

DIECIMIGLIA

Uomini

1) ISAAC KEMBOI TOO Run2gether	50'15"
2) Eric Muthomi Riungu Atl. Saluzzo	50'52"
3) Evans Kiptum Kiptum Run2gether	51'19"
4) John Njuguna Kuria Run2gether	51'47"
5) Peter Chege Wangari Run2gether	52'08"
6) Damte Kuashu Taye Atl. San Biagio	52'13"
7) Hosea Kimeli Kisorio Atl. Virtus Lucca	52'32"
8) Nicola Bonzi Atl. Valle Brembana	52'40"
9) Pietro Sonzogni Atl. Valle Brembana	52'48"
10) Hicham Kabir C.S. S. Rocchino	53'02"
11) Davide Copeta C.S. S. Rocchino	53'03"
12) Luca Magri La Recastello Radici Gr	53'28"
13) Sammy Kipngetich Atl. Saluzzo	54'16"
14) Moses Lekuraa Atl. Potenza Picena	54'45"
15) Joash Kipruto Koeh G.P. Parco Alpi Apuane	55'00"

Donne

1) MESERET ENGIDU AYELE G.S. Il Fiorino	59'23"
2) Brigid Jelimo Iloverun Kabergei Athletic Terni	1h02'00"
3) Sonia Conceicao Lopes Boscaiini Runners	1h07'30"
4) Arianna Valenti G.S. Bondo	1h07'51"
5) Daniela Benaglia Atl. Saletti	1h09'41"
6) Silvia Ghidinelli Atl. Gavardo '90 Lib.	1h13'17"

FLETTA TRAIL

Uomini

1) PETRO MAMU Eritrea	1h26'49"
2) Geoffrey Gikuni Ndungu Run2gether	1h26'51"
3) Timothy Kimutai Kirui Run2gether	1h27'38"
4) Luca Merli S.A. Valchiese	1h28'59"
5) Martin Dematteis Sportificati	1h29'41"
6) Henry Aymonod Us Malonno	1h30'13"
7) Timotej Becan Papez	1h30'23"
8) Marco Filosi S.A. Valchiese	1h31'06"
9) Jacopo Brasi La Recastello Radici	1h31'54"
10) Lorenzo Cagnati La Recastello Radici	1h33'35"

Donne

1) Joyce Muthoni Njeru Run2gether	1h38'44"
2) Andrea Mayr Schwechat	1h40'29"
3) Francesca Ghelfi Podistica Valle	1h42'35"
4) Sarah McCormack Ambleside	1h44'43"
5) Sarah Alonso Atl. San Sebastian	1h46'12"
6) Elisa Desco Alta Valtellina	1h46'38"
7) Lucy Wambui Murigi Atl. Saluzzo	1h49'30"
8) Camilla Magliano Podistica Torino	1h49'47"
9) Corinna Ghirardi Us Malonno	1h52'39"
10) Beatrice Bianchi La Recastello Radici	1h54'17"